

Il 103 rosso

di Concetto Marchesi

Una volta a Roma era l'auto... di lusso, il veicolo mondano dei Parioli; anche adesso lo è, e in certe ore non propriamente di ufficio e di traffico, verso le uniche, quando le signore vanno al teatro o scendono all'angolo della Bissolati per imbroccare il vino. Da principio mi avvenne di vedere il posto, in omaggio al esso gentile, due volte. Mi alzai semplicemente per significare che il posto era disponibile. Rimase sui piedi le signore con una sovrana indifferenza del volto soavemente dipinto; e ai mio posto di sedute, di sesso non gentile. Da allora presso ogni tanto la mia galanteria alle fantiche e colorate della sposa; e non lo faccio con spirito fatisso, perché è faticose che i quartieri alti, ma anch'esse generalmente con uguale affetto il ragazzo, il prete il re.

LA TRAGICA ESISTENZA DEGLI EMIGRATI ITALIANI

Nei "lager", francesi vivono i nostri minatori

Baracche costruite dai nazisti, squallide e invase dalla pioggia - Al posto delle lenzuola ci sono ruvidi sacchi - Cifre elevatissime d'affitto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
CALONNES, maggio. Ai piedi del terrone - così si chiamano gli enormi cumuli di terra, che le baracche, vere e proprie, sono costruite di pietre, mattoni, blocchi di cemento. Sono in fila per tre, a seconda delle vie, in una zona che si chiama "lager", come se si trattasse di un campo di concentramento. Le baracche sono costruite dai nazisti, sono squallide e invase dalla pioggia. Al posto delle lenzuola ci sono ruvidi sacchi. Cifre elevatissime d'affitto. Si narra che un minerale francese, che non ha mai visto un altro minerale, si sia accennato a un altro minerale che non ha mai visto un altro minerale, si sia accennato a un altro minerale che non ha mai visto un altro minerale...

L'avvenire all'estero

E' il campo di Calonnes, dove siamo arrivati un pomeriggio durante la settimana che abbiamo trascorso attorno tutti i principali campi di lavoro. Le baracche nei dipartimenti carboniferi del Nord e del Pas de Calais, parlando con decine e decine di questi operai, e con dirigenti sindacati francesi, tedeschi, belgi, polacchi, italiani che lavorano nelle miniere vicine. Sono quasi tutti campi costruiti dai tedeschi o dai francesi per i riciclatori e i prigionieri di guerra; nessun mutamento, nessuna migrazione è stata approntata per ospitarli i lavoratori italiani. Solo i ricollocati sono stati tolti, ma in un modo che è un po' strano. Sono quasi tutti campi costruiti dai tedeschi o dai francesi per i riciclatori e i prigionieri di guerra; nessun mutamento, nessuna migrazione è stata approntata per ospitarli i lavoratori italiani. Solo i ricollocati sono stati tolti, ma in un modo che è un po' strano.



JEAN SIMMONS, la deliziosa interprete di Ophelia nell'«Amleto» di Laurence Olivier, è stata definita la migliore attrice cinematografica inglese per l'annata 1949-50



ENOTRIO PUGLIESE: Marinaio calabrese

RIUSCIREMO A CREARE ARTIFICIALMENTE LA CELLULA?

Nel laboratorio di Oparin è nata la materia vivente

Le albumine create per sintesi - Quel che accade negli oceani migliaia di anni fa - Le «gocce coacervate», primo stadio di vita

II
La maggior parte degli scienziati, accettando il modo di vedere della scienza idealista, considerava assolutamente impossibile fabbricare artificialmente l'albumina. Oggi su questo punto si è fatto un enorme passo in avanti.

Le esperienze dello scienziato sovietico Bach hanno dimostrato che le albumine sono composte in natura in condizioni abbastanza semplici. Bach infatti, mescolando una soluzione di composti molto semplici contenenti idrogeno, carbonio, acido carbonico e azoto (aldeide formica e cianuro), in presenza di catalizzatori metallici, si è accorto che, se si lasciava riposare la soluzione per alcuni giorni, si ottenevano dei composti di peso molecolare elevato che presentavano tutte le caratteristiche biologiche dell'albumina naturale.



A SINISTRA: Gocce «coacervate» viste al microscopio. A DESTRA: La struttura delle gocce «coacervate», che crescono spontaneamente, tende a complicarsi sempre di più.

Il nostro laboratorio di Oparin ha dimostrato che in certe condizioni, partendo da una soluzione di albumine semplici si può osservare che le molecole semplici si riuniscono per costituire dei grandi complessi, che si accrescono continuamente per l'aggiunta di nuove molecole finché divengono «visibili al microscopio sotto forma di piccole goccioline». Gocce simili si sono probabilmente originate, in tempi molto remoti, negli Oceani nei quali si trovavano disciolte in enorme quantità i corpi organici di cui già abbiamo descritto la formazione. E' per l'importanza di queste gocce nella storia della materia che la loro struttura è stata studiata nei laboratori dell'accademico Oparin. Si dimostra facilmente che queste gocce (dette «coacervate») assumono i caratteri organici con i quali

Nel laboratorio di Oparin è nata la materia vivente

Le albumine create per sintesi - Quel che accade negli oceani migliaia di anni fa - Le «gocce coacervate», primo stadio di vita

II
La maggior parte degli scienziati, accettando il modo di vedere della scienza idealista, considerava assolutamente impossibile fabbricare artificialmente l'albumina. Oggi su questo punto si è fatto un enorme passo in avanti.
Le esperienze dello scienziato sovietico Bach hanno dimostrato che le albumine sono composte in natura in condizioni abbastanza semplici. Bach infatti, mescolando una soluzione di composti molto semplici contenenti idrogeno, carbonio, acido carbonico e azoto (aldeide formica e cianuro), in presenza di catalizzatori metallici, si è accorto che, se si lasciava riposare la soluzione per alcuni giorni, si ottenevano dei composti di peso molecolare elevato che presentavano tutte le caratteristiche biologiche dell'albumina naturale.

Le esperienze di Oparin hanno dimostrato che in certe condizioni, partendo da una soluzione di albumine semplici si può osservare che le molecole semplici si riuniscono per costituire dei grandi complessi, che si accrescono continuamente per l'aggiunta di nuove molecole finché divengono «visibili al microscopio sotto forma di piccole goccioline». Gocce simili si sono probabilmente originate, in tempi molto remoti, negli Oceani nei quali si trovavano disciolte in enorme quantità i corpi organici di cui già abbiamo descritto la formazione. E' per l'importanza di queste gocce nella storia della materia che la loro struttura è stata studiata nei laboratori dell'accademico Oparin. Si dimostra facilmente che queste gocce (dette «coacervate») assumono i caratteri organici con i quali

Il nostro laboratorio di Oparin ha dimostrato che in certe condizioni, partendo da una soluzione di albumine semplici si può osservare che le molecole semplici si riuniscono per costituire dei grandi complessi, che si accrescono continuamente per l'aggiunta di nuove molecole finché divengono «visibili al microscopio sotto forma di piccole goccioline». Gocce simili si sono probabilmente originate, in tempi molto remoti, negli Oceani nei quali si trovavano disciolte in enorme quantità i corpi organici di cui già abbiamo descritto la formazione. E' per l'importanza di queste gocce nella storia della materia che la loro struttura è stata studiata nei laboratori dell'accademico Oparin. Si dimostra facilmente che queste gocce (dette «coacervate») assumono i caratteri organici con i quali

In questo ambiente di cui abbiamo parlato, si sono formati i primi organismi viventi. In questo modo è dimostrato che i corpi complessi, che sono gli elementi fondamentali della materia vivente, sono costituiti a partire da elementi semplici in condizioni naturali. Con questo processo la materia ha raggiunto una nuova fase nel suo sviluppo: lo stato colloidale. Qui le leggi della chimica organica non sono più valide, perché a questo stadio i fenomeni sono regolati dalle leggi



ROMA - Si è inaugurata alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna la Mostra Nazionale di Arti Figurative delle Olimpiadi Culturali. Ecco a destra alcuni membri della Giuria ed a sinistra (intorno ad un ritratto di Coppi) alcuni concorrenti.

IL GAZZETTINO CULTURALE

NOTIZIE DELLE ARTI

IL Circolo Culturale «Gobetti»
Al Circolo Culturale «Gobetti» (via Donizetti, 16) è stata allestita una mostra che è pure in toro del momento: astrattismo, cubismo, realismo, ecc.
Fra i molti disegni ricordiamo quelli di Urbanati, Astrologo, Sartori, quelli più vicinosi di Paet e di «fabbrica» di Treccani. Nel resto, oltre ai tentativi di grottesco di Orsini e di Filibek, da notare una «trebbiatura» di Sbardella e una «fornace» della Sojgia.

IL Circolo Culturale «Gobetti»
Al Circolo Culturale «Gobetti» (via Donizetti, 16) è stata allestita una mostra che è pure in toro del momento: astrattismo, cubismo, realismo, ecc.
Fra i molti disegni ricordiamo quelli di Urbanati, Astrologo, Sartori, quelli più vicinosi di Paet e di «fabbrica» di Treccani. Nel resto, oltre ai tentativi di grottesco di Orsini e di Filibek, da notare una «trebbiatura» di Sbardella e una «fornace» della Sojgia.

UNO SPETTACOLO A VENEZIA

Arlecchino soldato per forza

Una satira di Goldoni dritta contro il militarismo del suo tempo ma valida ancor oggi.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VENEZIA, maggio. - Presentata a Venezia, in questi giorni per la prima volta, dal Teatro del Filarmonico, la «Commedia dell'arte», «L'Amante militare» di Goldoni è stata assai felicemente accolta dal pubblico. E' una opera, in parte, costruita secondo gli spiriti comici della commedia dell'arte, ma gode d'un dialogo ricchissimo di motivi umani, ritocco, con stile misura, a distinguere la «satira». L'assoluta disciplina e tutto l'armamentario dell'umor militare «creato dalle corrotte classi dominanti, per mascherare le loro guerre».

Brighella buon mercenario

Goldoni nell'«Amante militare» parla degli ultimi reati spagnoli in Lombardia al termine della lunga guerra di successione. La satira nasce da un contrappunto tra il successo, ora sentimentale, da un lato, per esempio, Brighella, sergente di carriera, un uomo che fa il mestiere, e un mercenario che è e cerca una sistemazione («un do minante») e poi avanza, dice, colla penna e colla spada; ma colla penna se va di passo e colla spada se va di galoppo») e dall'altro Corallina, giovane cameriera, nemica, nel suo genuino istinto popolare, di ogni sopraffazione («Sì, risponde ma galoppando si va più presto all'alto monto») oppone don Alonso, l'alfiere nobile, e gli astratti ideali della gloria militare, e Rosaura, la fanciulla perduta d'amore che non accetta lezioni («qual lezione volete voi insegnare? ora che non conosco me stessa per la violenza dell'amore a passione? Sono un'unica addolorata, compatitemi, consolatemi se potete»).

Le maschere di Brighella e di Arlecchino, proprio perché prive di educazione retorica, libera dal falso amore del loro ufficiale «nobilitano» la commedia. Brighella, che mostra la nuova epure individualistica situazione del militare esistente a combattere, per il resto, la sua e la speranza di un grado, ma della ragione della guerra.

La trama è presto detta: in casa di Pantalone, padre di una giovane fanciulla da marito, ha preso alloggio don Alonso, l'alfiere delle truppe spagnole sul piede di guerra. L'immarcato amore tra i due giovani, benedice contrastato da Pantalone si complica per il sopportamento don Giovanni, un giovane di nome don Giovanni, in un tenente, don Garcia. Si ha un duello, Garcia si ferisce, Alonso finisce, l'arresto. Frattanto il sergente si unisce al tenente e Arlecchino, arruolato con fingimento, tenta di fuggire, prigioniero e spaventato, è tratto da donna V. e scoperto da un capitano e posto in prigione in attesa di essere «mostrato» come disertore.

Una trama movimentata

La trama è presto detta: in casa di Pantalone, padre di una giovane fanciulla da marito, ha preso alloggio don Alonso, l'alfiere delle truppe spagnole sul piede di guerra. L'immarcato amore tra i due giovani, benedice contrastato da Pantalone si complica per il sopportamento don Giovanni, un giovane di nome don Giovanni, in un tenente, don Garcia. Si ha un duello, Garcia si ferisce, Alonso finisce, l'arresto. Frattanto il sergente si unisce al tenente e Arlecchino, arruolato con fingimento, tenta di fuggire, prigioniero e spaventato, è tratto da donna V. e scoperto da un capitano e posto in prigione in attesa di essere «mostrato» come disertore.

RUDOLF VRBA

Continua
La notizia della pace scioglie i dubbi e le complicazioni, restituendo Alonso a Rosaura, Arlecchino, giaciuto, a Corallina e liberando Garcia da Brighella, una vedova intraprendente che lo voleva sposare per forza.

LUIGI FERRANTE

All'Obelisco (via Sestina, 146) la personale di Michael Ayrton (orig. dra 1921), sembra tutta presa dalla miseria italiana, che è vista però molto da lontano in un tono freddo e distaccato e con un tipo di pittura alquanto duro che si riallaccia ad una tradizione scienziatista. Le figure dei poveri dormono o si rannicchiano sulle strade in un dolore e in una rassegnazione senza conforto. Ayrton si diverte a far contrastare sul chiaro delle case bellissime, sono delicati e sospesi colori chiari, evanescenti, timidi anche. Si vedano i ritratti di Agnese, Clorinda, Lidia, Maestro Lui. Mastro Bartolomeo, il Portinaio. Anche i paesaggi - alcuni molto belli - sono delicati e sospesi e in una nebbia (Villia, Tempo grigio, Litoranea, Benincasa). Cugurra si presenta da sé, è convinto di quello che fa, merita di essere incoraggiato e seguito.

ALL'Obelisco

All'Obelisco (via Sestina, 146) la personale di Michael Ayrton (orig. dra 1921), sembra tutta presa dalla miseria italiana, che è vista però molto da lontano in un tono freddo e distaccato e con un tipo di pittura alquanto duro che si riallaccia ad una tradizione scienziatista. Le figure dei poveri dormono o si rannicchiano sulle strade in un dolore e in una rassegnazione senza conforto. Ayrton si diverte a far contrastare sul chiaro delle case bellissime, sono delicati e sospesi e in una nebbia (Villia, Tempo grigio, Litoranea, Benincasa). Cugurra si presenta da sé, è convinto

COLUMBA DOMINGUEZ l'attrice messicana, che il pubblico italiano ha ammirato in una parte drammatica in «Maclovina», interpretata in Sardegna la parte di Anessa nel film «L'edera», tratto dal romanzo di G. Deledda